

INDICE

1. **Sicurezza degli edifici scolastici: sbloccati i primi 360 milioni dei fondi CIPE**
2. **Quale futuro per i docenti, tra tagli agli organici e nuove regole per le assunzioni**
3. **Viaggi di istruzione e uscite didattiche sempre più difficili**

INIZIATIVE E CAMPAGNE

4. **Piccoli Comuni, Grande Scuola - Giornata nazionale delle scuole dei piccoli comuni**
5. **Registro nazionale educatori ambientali di Legambiente: pubblicato il regolamento**

AGENDA

- **3- 9 maggio 2010 - Teater V rassegna nazionale Teatro Scuola Maiori (SA)**
- **21 maggio 2010 – Buon compleanno Legambiente: trentennale dell'associazione**

1. Sicurezza degli edifici scolastici: sbloccati i primi 360 milioni dei fondi CIPE.

Stato, Regioni ed Enti locali hanno raggiunto il 29 aprile scorso, in sede di **Conferenza unificata**, l'accordo politico che consente di **sbloccare e di spendere**, dopo l'approvazione definitiva del Cipe, **circa 360 milioni per la messa in sicurezza delle scuole**, avviando l'attuazione dell'intesa istituzionale con il Miur del 28 gennaio 2009 per un piano straordinario di interventi, finora inapplicata.

I fondi fanno parte di uno **stanziamento iniziale di un miliardo di euro previsti dalla Finanziaria 2009**, ridotto poi di 235 milioni per l'emergenza terremoto in Abruzzo, rimasti finora bloccati in attesa del confronto tra le parti.

"Accogliamo con piacere la notizia dello sblocco di questi primi 360 milioni per gli interventi urgenti di messa in sicurezza delle scuole - **ha dichiarato Vanessa Pallucchi, responsabile Scuola e formazione di Legambiente** ([comunicato stampa 30/4/10](#)) -. Ora si tratta però di reintegrare, come chiedono le Regioni, il miliardo iniziale dello stanziamento e di **chiarire i tempi per la disponibilità degli altri fondi**, concertando i **nuovi criteri di distribuzione delle risorse** che rischiano di penalizzare le regioni meridionali, dove le infrastrutture scolastiche sono in uno stato di degrado maggiore rispetto ad altre zone del Paese".

Gli interventi saranno realizzati secondo un elenco di priorità (si parla, per ora, di 1.600 interventi in programma) che è stato messo insieme in base alla ricognizione effettuata nell'ultimo anno sulla vulnerabilità degli elementi non strutturali delle scuole, che però ha finora coperto solo il 77% degli edifici.

"L'auspicio è che venga **completato quanto prima il rilevamento delle situazioni di rischio e messa a regime l'anagrafe scolastica**, unici strumenti per elaborare un piano organico di interventi - **ha continuato Vanessa Pallucchi** -. Gli Enti locali che investono in questo delicato e strategico settore devono inoltre essere appoggiati ed incentivati: ecco perché **sosteniamo la richiesta di ANCI e UPI di rivedere il patto di stabilità**, escludendovi gli interventi per la messa in sicurezza degli edifici.

Continua intanto l'**impegno della Legambiente in difesa della sicurezza di studenti e personale scolastico**, con la redazione di un **Dossier sull'uso del cemento depotenziato nelle opere pubbliche** ([comunicato stampa 27/4/10](#)), evidenziato dalla recente indagine "Doppio colpo", che ha interessato, in particolare, Sicilia, Lombardia, Lazio e Abruzzo. Pubblicato anche un primo elenco di strutture costruite con cemento impoverito, **comprese scuole e università**, come la "Euclide" di Bova Marina e quella in via Coniugi Crigna a Tropea, e forse anche la casa dello studente dell'Aquila, il cui crollo durante il terremoto ha posto più di un interrogativo sulla consistenza della struttura.

2. Quale futuro per i docenti, tra tagli agli organici e nuove regole per le assunzioni

Per i docenti si apre una nuova fase di incertezze, aperta dalle recenti dichiarazioni del Presidente del Regione Lombardia Formigoni, da esponenti della Lega Nord e riprese dal Ministro Gelmini sull'opportunità di rivedere i meccanismi delle assunzioni degli insegnanti, con la proposta di regionalizzare sia le graduatorie ad esaurimento (assegnando un punteggio maggiore al servizio svolto da docenti residenti) che istituendo albi regionali di docenti residenti, da cui i dirigenti scolastici possano direttamente scegliere il personale, per premiare il "merito" e garantire la continuità didattica. Il Ministro dopo una prima apertura verso queste proposte, ha fatto alcuni passi indietro, alimentando una polemica fatta finora più di interviste ed interventi televisivi che non di un confronto nel merito nelle commissioni parlamentari e con le associazioni professionali ed i sindacati.

La questione è certo complessa e sicuramente la continuità didattica è un elemento fondamentale della qualità del servizio scolastico ma, se al di là di proclami ideologici, analizziamo i dati della "Fondazione Giovanni Agnelli", scopriamo che più della metà degli insegnanti che hanno cambiato sede di servizio nell'a.s. 2008/09 (circa 210.000) non sono docenti di ruolo ma precari costretti ogni anno, quando sono fortunati, a cambiare scuola. Inoltre nell'a.s. 2009/10 su 121.00 docenti di ruolo che hanno fatto domanda di trasferimento solo il 6,7% ha optato per un'altra regione e di questi appena il 2,5% circa lo hanno richiesto da una regione del Nord ad una del Sud, ottenendolo solo in 691 (0,6% dei casi), sfatando il mito che la causa principale della discontinuità didattica siano i docenti meridionali che cercando di tornare a casa.

Questo non vuol dire che non si debbano trovare delle soluzioni per ridurre il dannoso turn-over dei docenti, a partire però dalla stabilizzazione del personale precario tramite un piano straordinario di immissioni in ruolo, dalla assegnazione di incarichi a tempo determinato pluriennali e dal prolungamento del periodo di permanenza nella prima sede del personale neo-assunto.

Anche perché di fronte a queste nuove incertezze sul futuro della professione docente sono invece "certi" i tagli degli organici che si realizzeranno il prossimo a.s. 2010/11 per effetto del piano triennale di Tremonti-Gelmini: scompariranno infatti 25.558 docenti, di cui 8.711 nella scuola primaria, 3.661 nella secondaria di I grado e ben 13.746 nella secondaria di II grado, per effetto della "epocale" riforma della nostra scuola superiore. Unico dato in controtendenza, l'aumento di 560 docenti nella scuola d'infanzia, che sono però i posti in più già attivati nel 2009/10 che passeranno dall'organico di fatto a quello di diritto.

3. Viaggi di istruzione e uscite didattiche sempre più difficili

E' sempre più difficile organizzare viaggi di istruzione e gite scolastiche, che riguardano ogni anno più di 3 milioni di studenti: secondo il Centro studi turistici di Firenze, infatti, ci sarebbe stato nell'a.s. 2008/09 un calo del fatturato collegato al turismo scolastico del 12,7% rispetto all'a.s. precedente. Tra le cause senz'altro l'aumento dei prezzi dei viaggi che si è incrociato con la crisi economica che riguarda un sempre crescente numero di famiglie e con la carenza di fondi delle scuole che ha impedito, come avveniva in passato, l'integrazione delle quote di partecipazione degli studenti. Per la stessa ragione è quasi impossibile garantire ai docenti accompagnatori il riconoscimento dell'intensificazione del lavoro e delle responsabilità, vista la soppressione dell'indennità di "missione" per le gite in Italia avvenuta nel 2007: il viaggio di istruzione, infatti, richiede un impegno 24 ore su 24 e il rapporto di 1 docente per 15 alunni non risulta sempre sufficiente a garantire condizioni di sicurezza adeguate. Se a questo si aggiungono anche i tanti rischi che si corrono, non sempre prevedibili come quelli del recente e drammatico incidente di Ventotene, si capisce perché sempre più docenti non si rendono disponibili ad accompagnare i gruppi.

A questi dati vanno infine aggiunti quelli che derivano dall'osservatorio di un'associazione come Legambiente che gestisce circa 50 Centri di Educazione Ambientale ed organizza in collaborazione con le scuole diverse attività "sul campo" di educazione ambientale e alla cittadinanza: sono sempre di più, infatti, i docenti e i dirigenti che ci segnalano le difficoltà conseguenti all'abolizione delle compresenze nella scuola primaria e nel tempo pieno, che erano gli spazi spesso dedicati allo svolgimento in orario curricolare di attività sul campo e brevi uscite didattiche sul territorio, grazie alla presenza di più docenti impegnati nella vigilanza e nella conduzione delle attività. La presenza di classi sempre più numerose, quindi, e la difficoltà organizzativa ed economica di garantire un numero adeguato di accompagnatori e di sostituire i docenti impegnati nei viaggi di istruzione, stanno spingendo molte scuole ad ridurre o eliminare le uscite didattiche: uno dei tanti esempi dell'impoverimento educativo, relazione e culturale della scuola pubblica, causato dai tagli delle risorse e del personale.

4. Piccoli Comuni, Grande Scuola – Giornata nazionale delle scuole dei piccoli comuni

Legambiente, nell'ambito della campagna nazionale "PiccolaGranditalia" a sostegno della conoscenza e valorizzazione dei piccoli comuni, è impegnata da tempo a promuovere il ruolo delle scuole che operano in queste realtà, dove spesso rappresentano il principale se non unico luogo di socializzazione culturale e

coesione sociale. Per promuovere la conoscenza dei piccoli comuni e favorire un turismo scolastico alternativo, Legambiente ha promosso il Progetto **“La scuola adotta un comune”** finalizzato a promuovere gemellaggi scolastici e scambi di visite tra scuole di città e scuole di piccoli comuni. Il **7 maggio 2010**, nell’ambito della Festa dei piccoli comuni **Voler bene all’Italia**, si svolgerà **Piccoli Comuni, Grande Scuola**, la **giornata nazionale dedicata alle scuole dei piccoli comuni** che vedrà circa **30 scuole di città gemellarsi con altrettanti piccoli comuni, in dieci regioni italiane**, per condividere momenti di conoscenza del territorio e di laboratori sull’ambiente e le tradizioni locali.

Per conoscere i comuni interessati ed i programmi delle attività www.legambientescuolaformazione.it

5. Registro nazionale educatori ambientali di Legambiente: pubblicato il regolamento

La **costituzione del Registro nazionale degli educatori ambientale di Legambiente**, annunciata nella prima assemblea nazionale degli operatori e formatori, è entrata nel vivo con la **pubblicazione del regolamento** che indica i tempi e le modalità per le adesioni. Il Registro è uno strumento associativo che vuole sostenere il percorso di crescita di una figura professionale articolata e difficile, nel contesto delle mutazioni sociali e culturali del nostro Paese: il registro servirà, infatti, a **certificare un gruppo di professionisti** che approfondiscono i metodi e i contenuti culturali della propria professione, tramite una formazione continua ed un costante confronto.

Possono iscriversi al registro tutti i **soci di Legambiente** che si occupano, nell’ambito delle attività delle sedi territoriali dell’associazione (CEA, Circoli, Regionali) di **progettazione, realizzazione, conduzione di percorsi di educazione ambientale, di formazione e aggiornamento**.

Nel primo anno di applicazione del Regolamento, il termine per le adesioni è fissato per il **30 giugno 2010**.

[Per informazioni e scaricare il modulo di adesione](#)

AGENDA

3 – 9 maggio 2010 - Teater Teatro & Territorio - V rassegna naz. Teatro Scuola Maiori (SA)

Giunge a conclusione la V edizione della Rassegna **TeaTer**, promossa dal **CEA Fiordo di Furore di Legambiente Campania**. Dal 3 al 9 maggio verranno presentati circa **20 spettacoli inediti di teatro scuola**, da scuole provenienti da **diverse regioni d’Italia**, che accompagneranno la loro rappresentazione con una “cartolina” di presentazione del proprio territorio.

Nella **giornata del 7** Piccoli Comuni, Grande scuola, si svolgerà anche un **incontro di gemellaggio** tra l’Istituto Comprensivo di Maiori e la Scuola Secondaria di 1° gr “Corradini” di Avezzano (AQ)

La **premiazione** si svolgerà **domenica 9**, nell’ambito della Festa nazionale dei piccoli comuni, **Voler bene all’Italia**.

[Il programma](#)

21 maggio 2010 - Buon compleanno Legambiente : trentennale dell’associazione

Legambiente, nata nel 1980, compie trent’anni. Trent’anni di impegno appassionato in difesa dell’ambiente, della qualità della vita e dei diritti dei cittadini, portato avanti con un entusiasmo che si rinnova sempre con maggiore convinzione e speranza nel futuro, grazie anche alle **tantissime collaborazioni attivate in questi anni**, con associazioni, enti pubblici e privati, comitati, scuole, cittadini.

Abbiamo deciso di **festeggiare e condividere** con i soci e con i tanti soggetti che hanno collaborato con noi **questa tappa importante della nostra vita associativa** con una giornata, il 21 maggio a Roma, ricca di eventi a cui siete tutti invitati, vi aspettiamo.

[Gli appuntamenti](#)

La newsletter è stata chiusa in Redazione il 30/04/2010

RIPRODUZIONE RISERVATA

Per inviare i vostri commenti, osservazioni, suggerimenti, scrivete a: redazione.news@libero.it

Per annullare la vostra iscrizione a questo gruppo o per iscrivere un’altra persona: redazione.news@libero.it

Per consultare il sito di Legambiente: www.legambiente.it

Legambiente Scuola e Formazione e i numeri arretrati di Legambiente Scuola News:

www.legambientescuolaformazione.it

Per diventare soci di Legambiente Scuola e Formazione: versamento di € 35 sul ccp 57431009 intestato a Legambiente, Via Salaria 403 - 00199 Roma

Legambiente Scuola e Formazione - Via Salaria 403 - 00199 Roma

Tel 06.86268350 - Fax 06.86268351 Email: scuola.formazione@legambiente.it